



CITTÀ DI MONCALIERI

*Settore Segreteria generale, Personale, Servizi Sociali - Servizio Personale*  
Tel. 011/64.01.244/234 fax 011/64.12.46 e-mail:ufficio.personale@comune.moncalieri.to.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL'IPOTESI DI ACCORDO SIGLATA IL 22 DICEMBRE 2010  
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE  
per le politiche di sviluppo  
delle risorse umane e della produttività  
RELATIVE ALL'ANNO 2010

In data 22 dicembre 2010 la delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004, ha sottoscritto l'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2010 relativa al personale non dirigente del comune di Moncalieri.

L'art. 40, comma 3-sexies del Dlgs 165/2001 s.m.i. prescrive: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico - finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1....".

L'art. 40 bis, 1 comma, del Dlgs 165/2001 s.m.i. stabilisce: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."

In assenza degli appositi schemi previsti, ad oggi non ancora disponibili sui siti istituzionali predetti, la presente relazione illustrativa viene redatta con particolare riferimento al rispetto dei principi di legge e di contratto.

L'ipotesi di accordo riguarda la destinazione annuale delle risorse disponibili, ferme restando le clausole e le previsioni disciplinate con il contratto collettivo integrativo aziendale stipulato l'11.1.2005.

La disciplina contenuta nel CCIA sottoscritto l'11.1.2005 rispetta il principio di corrispettività, assicurando che la corresponsione degli emolumenti previsti avvenga a fronte di effettive prestazioni rese.

Ogni istituto è disciplinato e attuato in stretta rispondenza ai criteri contrattuali e legali previsti.

Il vigente sistema permanente di valutazione è finalizzato ad incentivare il raggiungimento di più elevati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici erogati, premiando l'impegno e la qualità delle prestazioni rese, assicurando il carattere premiale e selettivo della determinazione dei compensi incentivanti..

#### L'ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DISPONIBILI

L'accordo predetto riguarda la destinazione delle somme disponibili di parte stabile pari a €. 18.695,22, che le parti concordano di destinare per l'anno 2010 alla remunerazione della produttività.

Tale scelta consente di non saturare le risorse stabili evitandone l'utilizzo in istituti stabili che, pur legittimo e possibile, andrebbe ad incidere sugli esercizi finanziari futuri, irrigidendo la struttura del fondo delle risorse decentrate.

#### L'ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI

Anche per l'anno scolastico 2009- 2010 si prevede il compenso incentivante previsto dall'art. 31, comma 5 CCNL 14.9.2000 per lo svolgimento del servizio estivo per il periodo massimo di 4 settimane oltre le 42 settimane previste nel calendario scolastico, pari a €. 100 per settimana effettivamente lavorata, ulteriore rispetto alle 42. Attraverso tale istituto incentivante, che la contrattazione collettiva nazionale demanda a quella decentrata, si consente di prolungare l'apertura dell'asilo nido di ulteriori 4 settimane nel periodo estivo, con corrispondente soddisfazione dei bisogni espressi dalle famiglie utenti interessate. L'attivazione di forme alternative di realizzazione del servizio estivo costituirebbe, come risulta dalle relazioni predisposte dai servizi interessati, un aggravio di costi di gran lunga superiore a quello determinato dalla corresponsione dell'incentivo nella misura contrattata.

Si stabilisce di destinare alla produttività collettiva la somma presunta di **€88.050,45** derivante dalle *risorse variabili* alla quale si aggiungono **€. 18.695,22** derivante dalla destinazione delle *risorse stabili* disponibili, pari a **complessivi €. 106. 745,67** ; tale somma potrà essere incrementata delle ulteriori somme di parte stabile o di parte variabile residue, dopo il pagamento degli istituti contrattuali previsti, rispetto a quelle destinate per ogni singolo istituto.

La corresponsione di compensi incentivanti la produttività collettiva è subordinata alla verifica, disposta annualmente e convalidata dal nucleo di valutazione, del raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione, secondo il sistema permanente di valutazione adottato dall'ente; a fronte del raggiungimento degli obiettivi collettivamente assegnati la quota individualmente spettante ai singoli dipendenti viene determinata esclusivamente dalla valutazione espressa dal dirigente mediante la scheda individuale predisposta, che tiene conto sia del profilo delle competenze che del parametro dell'impegno profuso.

E' quindi assicurata dal sistema permanente di valutazione la differenziazione, a parità di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di PEG annualmente assegnati, dei premi incentivanti individualmente attribuiti all'interno di ciascun settore; è inoltre prevista la differenziazione dei budget di settore in relazione al peso degli obiettivi assegnati (peso attribuito dal nucleo di valutazione) oltre che ovviamente nel caso di diversa percentuale di realizzazione degli obiettivi.

Più schematicamente:

**Requisiti da rispettare per l'erogazione dei premi di produttività':**

Gli incentivi economici possono essere spesi a consuntivo 2009 per l'incentivazione della produttività solo previa verifica di realizzo degli obiettivi, applicando le regole stabilite dal contratto decentrato integrativo vigente e dal sistema di valutazione permanente (CCIA 17 marzo 2009 e CCIA 11.1.2005).

**Per definire i premi in misura correlata alle prestazioni** rese dai dipendenti si seguono le regole del sistema di valutazione permanente.

I premi relativi sono erogati previa valutazione dei seguenti elementi:

- **valutazione della produttività collettiva di settore / centro** (per obiettivi di settore e/o trasversali inseriti nel PEG di settore):
  - o valutazione del grado di realizzo degli obiettivi di PEG del settore a cui appartiene il dipendente. La valutazione viene svolta dal servizio di controllo di gestione in riferimento al PEG. L'esito finale della valutazione del grado di realizzo degli obiettivi gestionali integra la relazione al conto consuntivo approvata dal consiglio comunale. Integra anche in modo più analitico il referto di controllo di gestione.
- **valutazione della produttività individuale:**
  - o valutazione della qualità della prestazione individuale del dipendente (basata sul sistema delle competenze)
  - o valutazione del contributo apportato dal dipendente alla realizzazione degli obiettivi (basata su parametri).

**La valutazione individuale negativa** comporta la mancata erogazione del premio.

**La valutazione della produttività di settore negativa** conseguente al mancato realizzo degli obiettivi (o comunque del grado di realizzo al di sotto della soglia contrattata) comporta la riduzione del budget assegnato al settore / centro di responsabilità o il suo totale azzeramento.

## L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEFINITO CON IL CCIA 11.1.2005

### **Risorse decentrate di parte stabile**

L'attuale impiego delle risorse stabili risulta dall'allegato prospetto di destinazione, dal quale risulta la somma di €. 18.695,22 disponibile e destinata con l'accordo in oggetto per il riconoscimento dei compensi incentivanti la produttività, secondo il sistema permanente di valutazione in uso.

### **Risorse decentrate di parte variabile**

Le risorse variabili sono destinate alla corresponsione di varie indennità contrattuali previste dai CCNL (art. 17, comma 2 lettera d) CCNL 1.4.99) quali: l'indennità di turno per i servizi coinvolti, al fine di garantire l'estensione oraria dell'apertura dei servizi oltre l'orario standard; l'indennità di reperibilità, diretta a garantire i servizi comunali nelle situazioni predefinite, al di fuori degli orari ordinari di apertura dei servizi, al fine di assicurare la pronta risoluzione di criticità individuate; l'indennità di maneggio valori, la cui corresponsione agli operatori consente tra l'altro all'utente di poter effettuare ad esempio, il pagamento dei costi di riproduzione di copie non centralizzato ma presso i singoli servizi comunali; l'indennità di rischio, prevista i soggetti adibiti alle attività definite rischiose.

L'indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett.e) CCNL 1.4.99) viene poi erogata essenzialmente per favorire la disponibilità degli operatori allo svolgimento contemporaneo di attività di sportello e di quelle di back office, in modo da ottimizzare le risorse umane impiegate, flessibilizzando l'organizzazione del lavoro; viene inoltre erogata al personale esecutivo degli asili

nido per la disponibilità ad assumere compiti non strettamente esecutivi ma la cui realizzazione può risultare sinergica e potenziare l'efficacia delle attività specifiche svolte dal personale educativo.

L'indennità di responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.99), prevista per varie figure che svolgono un ruolo essenziale nella struttura dei servizi comunali e per quelle figure fissate dal CCNL (URP, ufficiali d'anagrafe, elettorale e di stato civile, protezione civile, messi notificatori con funzioni di ufficiale giudiziario) è rivolta a remunerare i dipendenti per lo svolgimento di compiti comportanti responsabilità specificamente attribuite ed esercitate per una migliore definizione organizzativa e diffusione delle responsabilità tra i singoli operatori.

Si prevedono infine specifici obiettivi di produttività e qualità che trovano specifico finanziamento con le risorse previste (art. 15, comma 2 CCNL 1.4.99) nel limite massimo dell'1,2 % del monte salari dell'anno 1997 e sulla base di progetti specifici la cui destinazione al raggiungimento di obiettivi specifici di produttività e qualità è attestata dal Nucleo di valutazione in data 16.11.2010..

Nell'ammontare delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività – parte variabile- confluiscono altresì le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.99 “somme destinate all'incentivazione del personale da specifiche disposizioni di legge”(Fondo ex legge Merloni: lavori pubblici, urbanistica; ICI; art. 2, comma 11, art. 3, comma 11 legge 244/07 soggiorno cittadini europei, etc.) e all'art. 54 del CCNL 14.9.2000 “diritti di notifica”.

Moncalieri, 22.12.2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE  
Dott. Giovanni NICOLA





## CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Segreteria generale, Personale, Servizi Sociali - Servizio Personale

Tel. 011/64.01.244/234 fax 011/64.12.46 e-mail: [ufficio.personale@comune.moncalieri.to.it](mailto:ufficio.personale@comune.moncalieri.to.it)

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

ALL'IPOTESI DI ACCORDO SIGLATA IL 22 dicembre 2010  
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE  
per le politiche di sviluppo  
delle risorse umane e della produttività  
RELATIVE ALL'ANNO 2010

In data 22 dicembre 2010 la delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004, ha sottoscritto l'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2010 relativa al personale non dirigente del comune di Moncalieri.

L'art. 40, comma 3-sexies del Dlgs 165/2001 s.m.i prescrive: " A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico - finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis , comma 1....".

L'art. 40 bis, 1 comma, del Dlgs 165/2001 stabilisce: " Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."

In assenza degli appositi schemi previsti, ad oggi non ancora disponibili sui siti istituzionali predetti, la presente relazione tecnico - finanziaria viene redatta con particolare riferimento al rispetto dei principi di legge e di contratto.

Le risorse sono state determinate da ultimo con Determinazione dirigenziale n° 1785 del 17.12.2010 ad oggetto "Risorse decentrate anno 2010 - Adeguamento impegni di spesa" con la quale si sono assunti gli impegni di spesa relativi alle risorse decentrate dell'anno 2010 sulla base degli atti sottoelencati:

- La D.D. n° 37 del 12.1.2010 ad oggetto "Risorse decentrate stabili anno 2010 - definizione e impegni di spesa" definiva la costituzione delle risorse decentrate stabili, sulla base dei seguenti elementi:

- l'art. 31 del CCNL 22.1.2004 relativo alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, il quale prevede (comma 2) che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la

previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni di cui all'art. 32 commi 1 e 2, vengano definite in unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, per gli anni successivi, fatte salve le integrazioni di anno in anno calcolate e derivanti dai risparmi delle rila ed assegni ad personam del personale cessato;

➤ la riduzione delle risorse decentrate stabili per l'anno 2010 per questo Ente, definite in base al precitato disposto contrattuale, di Euro 31.891,83 in relazione al passaggio del personale ATA all'Amministrazione Statale;

- In base dell'art. 31 – comma 3 - del CCNL 22.1.2004 il quale prevede che le risorse stabili del fondo siano annualmente integrate con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 15 – comma 1 lett. d,e,k,m,n,, comma 2, comma 4, comma 5 del CCNL 1.4.1999, art. 4 commi 3 e 4 del CCNL 5.10.2001, art. 54 CCNL 14.9.2000 con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 14 agosto 2010 ad oggetto "Trattamento economico accessorio dei dipendenti – integrazione risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999", si stabiliva l'ammontare delle risorse decentrate variabili sulla base dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.99 in €. 261.362,00;
- la successiva deliberazione G.C. n. 340 del 9 dicembre 2010 ad oggetto "Incremento risorse decentrate variabili art. 15 comma 2, CCNL 1.4.1999", con la quale, previa attestazione del competente Nucleo di Valutazione, si procedeva all'incremento delle risorse decentrate variabili per €. 75.368,70 ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL 1.4.99 nel limite massimo del 1,2% del monte salari 2007;
- la deliberazione n. 353 del 15.12.2010 ad oggetto "Trattamento economico accessorio dei dipendenti - integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999" con la quale si procedeva all'incremento delle risorse decentrate pari a €. 9.550,00;

Dato atto che le risorse decentrate stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010 ammontano a consuntivo a complessivi €. 796.721,62 come risultante dall'**allegato A** e che le risorse variabili sono complessivamente pari a €. 352.850,45 e che pertanto le risorse decentrate dell'anno 2010 ammontano a complessivi €. 1.149.572,07;

L'ipotesi di contratto per la destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2010 prevede il mantenimento degli istituti precedenti che sono già stati disciplinati con il contratto siglato in data 11.1.2005, del quale conferma la valenza; non si prevedono nuove progressioni orizzontali e le somme disponibili vengono destinate, per l'anno 2010, alla parte stabile, ad incremento delle somme disponibili e destinate a remunerare la produttività. Le voci contrattuali fisse e continuative quali l'indennità di comparto e quelle previste dal CCIA quali ad esempio indennità di turno, reperibilità etc, che costituiscono destinazioni già compiute nel CCIA 2005, sono state in parte erogate.

Con una disposizione contrattuale di chiusura si stabilisce inoltre che tutte le somme residue (economie) di parte stabile o variabile vengano destinate al pagamento della produttività collettiva.

Nell'ammontare delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività – parte variabile- confluiscono altresì le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett.k) CCNL 1.4.99 "somme destinate all'incentivazione del personale da specifiche disposizioni di legge"(Fondo ex legge

Merloni: lavori pubblici, urbanistica; ICI; art. 2, comma 11, art. 3, comma 11 legge 244/07 soggiorno cittadini europei, etc. e all'art. 54 del CCNL 14.9.2000 "diritti di notifica".

Le risorse decentrate sono stanziare a bilancio 2010 e risultano impegnate come segue:

anno 2010		
Capitoli di stipendio	Capitoli contributi stipendio	Capitoli IRAP stipendio
Risorse riferite a istituti fissi e continuativi in godimento del personale in servizio nell'anno che rientrano nel trattamento economico fondamentale del personale e pertanto trovano allocazione nei vari capitoli relativi a stipendi ed assegni fissi		
499.952,32	134.987,00	42.496,00
<b>Cap. 122500</b>	<b>Cap. 122200</b>	<b>Cap. 125150</b>
Imp. n. 248, 249, 250, 251, 1144	Imp. 252, 253	Imp. 254, 255
Risorse decentrate	Contributi	IRAP
€. 643.050,00	€. 189.643,00	€55.841,77
<b>TOTALE 2010 € 1.143.002,32</b>	€. 324.630,00	€. 98.310,77
Resto straordinari anno 2009		
Cap. 122400	Cap. 122200	Cap. 125150
Imp. 593/09	Imp 594/09	Imp 595/09
€. 6.569,75	€. 1.500,91	€. 1363,49
<b>TOTALE COMPLESSIVO €. 1.149.572,07</b>		

Moncalieri, 22.12.2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE  
Dott. Giovanni NICOLA





Comune di Moncalieri  
Piazza Vittorio Emanuele II  
10024 – Moncalieri – (TO)

## UFFICIO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

*Parere n. 53 del 23.12.2010*

**OGGETTO: PARERE IN MERITO ALL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività' RELATIVE ALL'ANNO 2010 SIGLATA IL 22 DICEMBRE 2010**

Il Collegio richiesto del parere circa la compatibilità dei costi dell'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate anno 2010, siglata il 22 dicembre 2010, con i vincoli di bilancio con nota prot. n°65488 del 22 dicembre 2010, in base all'art. 40 bis comma 1 del Dlgs n.165/2001

### **Esaminate**

L'ipotesi di accordo di destinazione delle risorse anno 2010 e le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria in data 22.12.2010 dalle quali risultano gli atti e i presupposti di determinazione delle risorse decentrate dell'anno 2010 nonché la copertura finanziaria delle stesse;

### **Verificato**

Che la composizione del fondo ex art. 31 CCNL 22.1.2004 e la ripartizione delle risorse decentrate è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 33, 35, 36 e 37 CCNL 22.1.2004 nonché all'art. 7 del CCNL 9.5.2006 e all'art. 17 CCNL 1.4.99

### **Verificato**

che l'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2010 in esame risulta coerente alle disposizioni di legge e al contratto collettivo nazionale e che le somme necessarie all'applicazione dell'ipotesi di destinazione citato sono previste e disponibili in bilancio;

### **Esprime**

Parere favorevole all'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate anno 2010, in quanto non sussistono ipotesi di rilievo né in merito alla compatibilità dei costi complessivi con i vincoli di bilancio né in rapporto al rispetto delle norme di legge e dei vincoli posti dalla contrattazione collettiva nazionale e

**ricorda**

che, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del Dlgs 165/2001, l'Amministrazione comunale ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB il testo dell'accordo integrativo sottoscritto in via definitiva, le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, il presente parere nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3.

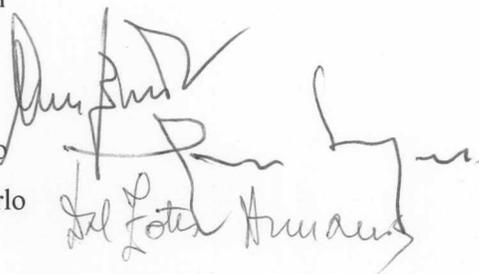
Moncalieri, 23.12.2010

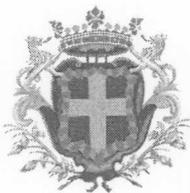
Il Collegio dei Revisori

Dr. Carrera Ernesto

Dr. Dal Zotto Armando

Dr. Dellapiana Giancarlo





Comune di Moncalieri  
Piazza Vittorio Emanuele II  
10024 – Moncalieri – (TO)

id 1533582

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO  
Nr.0065736 Data 23/12/2010  
Tit. 9999 Arrivo

Al Presidente  
della Delegazione Trattante  
dott. Giovanni NICOLA

### CERTIFICAZIONE

Viste le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria relative all'ipotesi di accordo annuale di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2010 trasmesse al Presidente del Collegio dei Revisori in data 22.1.2.2010 prot. 65488 ;

Vista l'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2010 sottoscritto il 22 dicembre 2010 allegato alle predette relazioni;

Visto l'art. 4, comma 3, del CCNL 22.1.2004;

Si certifica che i costi derivanti dall'accordo annuale di destinazione delle risorse per l'anno 2010 sono compatibili con i vincoli di bilancio e che gli oneri trovano debita copertura negli impegni assunti.

Moncalieri, 23.12.2010

Il Collegio dei Revisori

Dr. Carrera Ernesto

Dr. Dal Zotto Armando

Dr. Dellapiana Giancarlo